

LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)

Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397 -- Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546 21740 -- Fax 0546 25288 -- Tel. Presidenza 0546 28652

Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it

Posta elettronica certificata: rapc020007@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 23849

Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 662611

Sede Via S. Nevolone, 20 - Tel e Fax 0546 681119



**Esami di Stato conclusivi del corso di studi
(Legge 425/97 - D. P. R. 323/98 ART. 5.2)**

Indirizzo linguistico "Brocca"

Classe 5C

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2012-13**

15 maggio 2013

INDICE

RELAZIONE GENERALE	PAG. 3
STORIA DELLA CLASSE	PAG. 5
FINALITA' OBIETTIVI GENERALI	PAG. 6
RELAZIONE DI ITALIANO	PAG.9
RELAZIONE DI LATINO	PAG.15
RELAZIONE DI INGLESE	PAG.17
RELAZIONE DI LINGUA TEDESCA	PAG. 22
RELAZIONE DI LINGUA FRANCESE	PAG.25
RELAZIONE DI BIOLOGIA	PAG. 28
RELAZIONE DI MATEMATICA	PAG. 30
RELAZIONE DI FISICA	PAG.32
RELAZIONE DI STORIA	PAG. 33
RELAZIONE DI FILOSOFIA	PAG. 36
RELAZIONE DI ARTE	PAG. 39
RELAZIONE DI RELIGIONE	PAG. 40
RELAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA	PAG. 42

In allegato le Griglie di valutazione della prima, seconda, terza prova e del colloquio orale; le matrici delle simulazioni di terza prova

RELAZIONE GENERALE

IL LICEO TORRICELLI

Il Liceo Torricelli è il liceo statale più antico della Romagna ed uno dei più antichi d'Italia. Il Palazzo degli Studi, che tuttora lo ospita, fu sede dal XVII al XVIII secolo di una scuola di Gesuiti e dal 1803 al 1814 del Liceo Dipartimentale del Rubicone. Il Liceo di Faenza nacque nel 1860, subito dopo l'annessione al regno sabaudo ed assunse nel 1865 la denominazione di Regio Liceo Torricelli. Nel 1887 anche il ginnasio municipale diventò regio e venne annesso al Liceo.

Per oltre un secolo il Liceo è stato il luogo della formazione della classe dirigente locale. Fra i docenti celebri del Torricelli ricordiamo Isidoro del Lungo, Severino Ferrari, Giuseppe Cesare Abba, Gaetano Salvemini, Giuseppe Saitta, Ernesto de Martino. Fra gli alunni, Alfredo Oriani e Dino Campana.

LA Sperimentazione Linguistica

Nel 1982, conformemente al DPR 419 del 1974 (decreti delegati) alla tradizionale sezione classica si affiancò una maxisperimentazione linguistica autonoma, che fu modificata nel 1989. Nel 1995 i corsi sperimentali si sono dovuti adeguare ai programmi Brocca.

Affluiscono alla sperimentazione linguistica del Torricelli alunni del comprensorio di Faenza e anche di comprensori limitrofi, di provenienza sociale composita, con livello di scolarizzazione familiare media o medio-alta, solitamente abbastanza motivati allo studio ed interessati prevalentemente alle lingue straniere (giudizio medio di licenza: distinto).

Il piano orario seguito nei cinque anni è il seguente:

Materie	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	Prove
Italiano	5	5	4	4	4	S. O
Latino	4	4	3	2	3	S. O
Storia	2	2	3	3	3	O
Geografia	2	2				
Filosofia			2	3	3	O
Prima lingua (inglese) con lettrice	3	3	3	3	3	S. O
Seconda lingua (tedesco) con lettrice	4	4	3	3	3	S. O
Terza lingua (francese) con lettrice	2	2	5	5	4	S. O
Matematica (con informatica al biennio)	4	4	3	3	3	S. O
Fisica				4	2	O
Scienze, biologia, chimica	3	3	4		2	O
Arte	2	2	2	2	2	O
Ed. Giuridica	2	2				O
Educazione fisica	2	2	2	2	2	p. O
Religione	1	1	1	1	1	O
Totale	34*	34*	35**	35**	35**	

* Portate a 36 sdoppiando le ore dell'esperto di madrelingua inglese e tedesca

** Portate a 36 sdoppiando alternativamente le ore degli esperti di madrelingua inglese e tedesca, mentre l'altra ora è stata sdoppiata quest'anno nell'ambito del 15%.

Allo scopo di potenziare le lingue straniere, i Lettori di L1 e L2 stanno in classe da soli anzichè in compresenza (3 ore docente +1 lettore, anzichè 3 in tutto di cui 1 in compresenza).

Per non superare il monte orario di 35 unità orarie settimanali, le ore vengono cedute dalle seguenti materie: 20% da Latino, 12% da Storia e Filosofia e 14% Matematica e Fisica

Come si vede, nonostante la denominazione di liceo linguistico, il numero delle ore di lingue è esiguo. Le ore di inglese, ad esempio, sono meno che al Liceo Scientifico. Si è tentato di ovviare parzialmente allo squilibrio sdoppiando quando possibile le ore svolte con il lettore di inglese o di tedesco.

Obiettivi generali

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- c) capacità di comprendere ed elaborare testi;
- d) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- e) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) consolidamento della capacità di astrazione;
- g) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- h) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- i) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da venticinque alunni, ventidue femmine e tre maschi.

Al primo anno di corso la classe era formata da trentadue alunni: ventinove femmine e tre maschi. Al termine del primo anno di corso un alunno si è ritirato in corso d'anno e tre non sono stati ammessi alla classe successiva. Al secondo anno pertanto la classe era composta da ventotto studenti, mentre nel terzo anno contava ventisette alunni in quanto un'allieva si è trasferita ad altro indirizzo. Al termine del terzo anno un'altra alunna si è trasferita in un'altra città. Alla fine della classe quarta una ragazza non è stata ammessa alla classe quinta e un maschio, trasferito dall'inizio dell'anno scolastico da un altro istituto di altra città, si è ritirato nel corso dell'anno.

Solo quindici alunni risiedono a Faenza, mentre tutti gli altri provengono in numero di tre da Russi, tre da Castelbolognese, uno da Riolo, uno da Casola Valsenio, due da Brisighella.

STORIA DELLA CLASSE 5C i docenti

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	Pezzi	Pezzi	Alpi	Alpi	Alpi
Latino	Conti	Conti	Alpi	Alpi	Alpi
Storia	Pezzi	Pezzi	Gondoni	Gondoni	Gondoni
Geografia	Pezzi	Pezzi	-	-	--
Filosofia	-	-	Agnello	Gondoni	Gondoni
Prima lingua (inglese)	Fabbri	Fabbri	Briccoli	Fabbri	Fabbri
Docente di madrelingua	Ferrario	Ferrario	Ferrario	Anderson	Di Serio
Seconda lingua (tedesco)	Bertozzi	Bertozzi	Di Sante	Bertozzi	Bertozzi
Docente di madrelingua	Meixner	Meixner	Meixner	Meixner	Balàsz
Terza lingua (francese)	Marchettini	Marchettini	Marchettini	Marchettini	Marchettini
Docente di madrelingua	-	-	Monnier	Monnier	Monnier
Matematica (con informatica al biennio)	Lodovici	Lodovici	Gelosi	Gelosi	Gelosi
Fisica	-	-	-	Gelosi	Gelosi
Scienze, biologia, chimica	Cimatti	Scipioni	Scipioni	-	Polese
Arte	Montanari	Montanari	Montanari	Bosi	Bosi
Ed. Giuridica	Berardi	Berardi	-	-	-
Educazione fisica	Valentini	Valentini	Valentini	Valentini	Valentini
Religione	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli	Romboli

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe ha sempre dimostrato un vivo interesse e una disponibilità al dialogo educativo tale da poter proporre qualsiasi attività con la certezza di una risposta positiva. Durante il biennio ha consolidato una preparazione di base che ha permesso di affrontare le due classi successive con una buona predisposizione al lavoro scolastico e supportati da un solido bagaglio culturale. Durante questo anno, però, si è dimostrata una certa flessione, soprattutto per quanto riguarda l'impegno nelle lingue e una non sempre attiva autonomia nello studio e in alcune occasioni una difficoltà nella gestione del lavoro scolastico. Va però sottolineato che la classe è sempre stata rispettosa e si è dimostrata entusiasta di fronte alle proposte dei docenti.

La programmazione annuale è stata svolta secondo gli obiettivi prestabiliti, che sono stati conseguiti adeguatamente.

In generale la preparazione conseguita è buona, e per alcuni studenti anche ottima.

OBIETTIVI REALIZZATI

Si ritiene che gli obiettivi programmati siano stati complessivamente raggiunti, soprattutto per quanto riguarda la capacità di analisi dei testi spiegati in classe, l'uso di un linguaggio specifico per le varie discipline e la capacità di collocare le singole tematiche in quadri di riferimento più ampi.

CORSI DI RECUPERO SVOLTI

Sono stati attivati corsi di recupero per Latino, Inglese, Tedesco, Francese e Matematica.

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

L'indirizzo linguistico "trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia del loro insegnamento e dall'analisi della cultura europea nelle sue diverse articolazioni".

La caratterizzazione linguistica s'inserisce all'interno di una solida e ampia formazione culturale di base alla cui realizzazione concorrono tre componenti culturali essenziali: linguistico-letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La presenza rilevante di discipline comuni ad altri indirizzi vuole contribuire all'innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale dello studente, a valorizzare e chiarire le sue specifiche inclinazioni, ad elaborare criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, a costruire una sua personale identità in grado di interagire criticamente con l'ambiente. Questo è reso possibile dal fatto che ad ogni disciplina, ciascuna secondo la sua specificità, viene data un'impostazione critica, riflessiva, consapevole. In virtù di questo approccio alla conoscenza nelle sue diverse forme, tutte le discipline acquistano pari dignità, in quanto tutte concorrono non tanto ad addestrare, quanto ad insegnare ad imparare, ossia ad acquisire potenzialità trasferibili.

E qui sta la licealità di questo indirizzo, che ha come finalità principale non tanto l'acquisizione di una professionalità specifica, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro (una specializzazione esasperata invece di favorire rischierebbe di bloccare o comunque di limitare fortemente le possibilità di inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione, perché un prodotto finito al termine degli studi strettamente scolastici sarebbe sicuramente obsoleto), quanto piuttosto una formazione con caratteristiche di generalità che consenta allo studente ampie scelte universitarie o para-universitarie, a breve o a lungo termine, non limitate all'ambito strettamente linguistico.

Rispetto ai programmi Brocca, l'insegnamento delle lingue (inglese e tedesco per cinque anni, francese nel triennio), viene potenziato usufruendo delle opportunità offerte dalla legge sull'autonomia scolastica. A garantire l'efficacia dell'insegnamento della lingua viva concorrono l'utilizzo delle più recenti tecnologie, la presenza di un lettore di madrelingua, scambi con l'estero, corsi pomeridiani altamente qualificati.

<u>Criteri di simulazione della terza prova</u>	<u>Attività curricolari ed extracurricolari</u>	<u>Attrezzature e spazi utilizzati</u>
<p>Indirizzo linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia prescelta: B (domande a risposta aperta) • Primo quadrimestre: esercitazioni nell'ambito delle singole materie • II quadrimestre: <ul style="list-style-type: none"> - due simulazioni di tipo pluridisciplinare * - simulazioni nelle ore delle singole materie <ul style="list-style-type: none"> • Indicazione numero massimo parole (tolleranza del 10% in esubero) • Due tipologie di domande: • Definizioni concettuali sintetiche e loro applicazione • Prove semplici di analisi testuale relative a testi scelti fra quelli studiati accompagnati da precise domande • La correzione della prova valuta in parti uguali le tre seguenti funzioni principali: <ol style="list-style-type: none"> 1. Contenuto <ol style="list-style-type: none"> A. Pertinenza della risposta B. Completezza della risposta C. Precisione dell'informazione 2. Forma <ol style="list-style-type: none"> A. Correttezza morfo-sintattica B. Lessico: possesso del lessico specifico, proprietà e varietà 3. Organizzazione del testo / Capacità di argomentare (chiarezza espositiva, coerenza e coesione) <p>Allegati Griglia di valutazione Testi delle simulazioni comuni di Terza Prova effettuate</p>	<p>Indirizzo linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> • a.s 2009/10 soggiorno studio in Francia • a.s. 2010/11 soggiorno studio a Londra • a.s. 2011/12 scambio con la Germania • a.s. 2012/13 visita al Vittoriale <p>- Partecipazione ad attività di orientamento universitario</p> <p>- partecipazione alla conferenza “ <i>L’Alma mater incontra gli Stati Uniti</i>”</p> <p>- partecipazione alle conferenze di Mr. Quinn su <i>Frankenstein</i> (maggio2012) e James Joyce (maggio2013)</p> <p>- visione di tre film in lingua originale: <i>Frankenstein</i>, <i>Great Expectations</i> e <i>The Importance of Being Earnest</i></p> <p>- partecipazione al concorso: “<i>La cultura tecnica</i>” promosso dall’associazione CONFAPI di Ravenna: in questa occasione una allieva ha ottenuto una borsa di studio</p> <p>- La maggior parte degli alunni ha conseguito l’"Advanced", una delle alunne è in possesso dallo scorso anno del "Proficiency" e altri quattro sono in procinto di conseguirlo</p> <p>Alcuni ragazzi hanno conseguito il “<i>Zertifikat Deutsch</i>” di livello B1 e alcuni sono in procinto di conseguire il livello B2</p> <p>Alcuni alunni hanno conseguito il “<i>Delf</i>” di livello A2 e B1.</p> <p>- Iniziative scuola – lavoro: esperienze di lavoro estivo per diversi alunni sia in terza che in quarta</p> <p>- Dal quarto anno la classe partecipa al progetto “Fare Europa con le Vap” con attività di interpretariato.</p> <p>- In quarta la classe ha visitato il Museo interreligioso di Bertinoro</p> <p>- Sempre in quarta, la classe ha partecipato al progetto Matebilandia, sia per Matematica che per Fisica, a Mirabilandia</p> <p>- Tutti gli anni alcuni alunni partecipano alla “100 km del passatore “ in qualità di interpreti</p> <p>- Alcuni alunni quest’anno hanno partecipato al concorso "<i>La plume d’or</i>"</p> <p>- Quattro alunni hanno partecipato al concorso dantesco indetto dal nostro liceo</p> <p>- Nel corso di quest’anno, la classe ha partecipato alla conferenza " <i>Higgs in Tour</i>", a Forlì e alla conferenza sulle cellule staminali, usi e prospettive future, tenuto dalla dott.ssa Bonsi dell’Università di Bologna</p>	<p>Indirizzo linguistico</p> <p>Laboratori linguistici, scientifici e informatici</p>

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell'esame è stato così articolato:

Prima prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo in data 24 maggio 2013
Durata: dalle 7.50 alle 13.25

Nel corso del secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione di seconda prova d'esame per ogni lingua straniera.

Seconda prova con lingua scelta dal candidato: simulazione in data 16 maggio 2013

Terza prova:

Data	durata	Discipline coinvolte
18 marzo 2013	3 ore	Inglese, Francese , Scienze, Filosofia
20 maggio 2013	3 ore	Scienze, Filosofia e le due lingue escluse dalla seconda prova

ITALIANO

Prof.ssa Milena Alpi

Conosco la classe dalla terza e ho avuto modo di seguire il loro percorso scolastico e formativo nel corso del triennio per Italiano e Latino. Con gli alunni ho instaurato un ottimo rapporto e molti hanno seguito con partecipazione ed attenzione lo svolgimento della materia, raggiungendo risultati anche molto soddisfacenti. In linea con il progetto di sperimentazione, nello svolgere il programma di italiano mi sono posta i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze linguistiche, sia scritte sia orali;
- fornire gli strumenti necessari per comprendere ed interpretare i testi,
- favorire l'utilizzazione dei testi stessi come strumento per la conoscenza del mondo interiore degli autori oltre che della realtà storica e sociale a cui appartengono;
- stimolare l'interesse per la letteratura e per la lettura;
- potenziare le capacità di riflessione e valutazione personale.

I contenuti del programma seguono la scansione concordata in occasione della stesura del Piano per l'offerta formativa includendo Leopardi, le poetiche della seconda metà dell'Ottocento, la crisi delle forme espressive nel primo Novecento, aspetti della poesia e della narrativa del Novecento.

Secondo le indicazioni del Progetto Brocca, sono stati inoltre letti e commentati alcuni canti della *Divina Commedia* (ho preferito approfondire l'*Inferno* del quale abbiamo letto e analizzato 14 canti in terza e quarta, ma ampio spazio è stato dedicato anche al *Purgatorio* e, infine, al *Paradiso*).

Tutti gli autori, le correnti o i movimenti sono stati presentati attraverso i testi, sempre letti ed analizzati in classe. Molti romanzi sono stati letti per intero e, in classe, sono stati ripresi i contenuti, i temi caratterizzanti, le tecniche narrative. Non è stato affrontato, se non occasionalmente, il discorso della critica letteraria relativa agli autori ed alle correnti e quasi mai è stata richiesta agli alunni la descrizione dei caratteri di raccolte poetiche o di opere di cui non si fosse letto qualche passo, ritenendo meno significativa una acquisizione non direttamente confermata dalla lettura dei testi. Alcuni romanzi sono stati letti individualmente per intero dai ragazzi fin dalla terza, come attualizzazione di argomenti affrontati (*Una questione privata* di Fenoglio, *Se questo è un uomo* di Primo Levi, *Il cavaliere inesistente* di Italo Calvino e *La ragazza di Bube* di Carlo Cassola) o durante l'anno scolastico in corso (*I Malavoglia*, *La malora*, *Il fu Mattia Pascal*, *La coscienza di Zeno*, *L'isola di Arturo*): alcuni sono stati poi approfonditi.

In alcuni momenti dell'anno ho chiesto ai ragazzi di preparare delle presentazioni di alcuni autori e di alcuni testi selezionati, per abituarli ad un'esposizione sicura e gestita autonomamente, avvalendosi di strumenti informatici. Per alcuni autori del Novecento è stato possibile utilizzare la LIM per permettere ai ragazzi di conoscere in maniera diretta gli stessi poeti (Ungaretti, Montale) o le loro opere rappresentate o recitate (*Il gioco delle parti* di Pirandello, il XXXIII canto del *Paradiso* presentato da Roberto Benigni, ecc.)

La valutazione orale si è basata su colloqui relativi ad ampie parti del programma, nella ferma convinzione che debba essere offerta quanto più possibile l'opportunità dell'esposizione orale e che debba essere valutata la loro capacità critica e di collegamento. I compiti scritti sono stati strutturati secondo la formula del nuovo esame e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista), formali (correttezza, proprietà lessicale) e logici (coerenza, capacità argomentativa). Per la tipologia B (saggio breve) ho sempre richiesto non tanto l'utilizzo di tutti i documenti proposti, ma la scelta dei brani più congeniali allo sviluppo della tesi, intendendo con ciò promuovere la capacità critica di selezionare i documenti attinenti alle proprie argomentazioni. E' stata svolta una simulazione della prima prova in data 24 maggio contemporaneamente in tutte le classi conclusive del Liceo.

Il profitto è complessivamente più che buono.

Testi in uso:

- Baldi, Giusso, *La letteratura*, Paravia
- Materiale in fotocopia da *Letteratura.it* di Langella, ed. Pearson
- D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Bosco-Reggio, Le Monnier

CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le idee. Natura e ragione: il pessimismo storico. Titanismo. Gli idilli e la poetica dell'indefinito. Le operette morali e la svolta materialista, la teoria del piacere, la natura matrigna, i

temi, il pessimismo cosmico. Dai piccoli ai grandi idilli. L'ultimo Leopardi: il testamento poetico, il pessimismo titanico. Leopardi in Montale.

Canti

- *Ultimo canto di Saffo* (canto IX)
- *L'infinito* (canto XII)
- *La sera del dì di festa* (canto XIII)
- *A Silvia* (canto XXI)
- *La quiete dopo la tempesta* (canto XXIV)
- *Il sabato del villaggio* (canto XXV)
- *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia* (canto XXIII)
- *A se stesso* (canto XXVIII)
- *La ginestra o il fiore del deserto* (canto XXXIV)

Operette morali

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*
- *Dialogo di Tristano e di un amico*

Zibaldone

- *La poetica del vago e dell'indefinito*
- *La teoria del piacere*

L'ETA' DEL REALISMO

La donna fra '800 e '900; il Realismo inglese e Dickens; il Realismo psicologico russo, Dostoevskij e Tolstoj; il Realismo francese, Zola, Il romanzo sperimentale, Flaubert e Madame Bovary; la Scapigliatura (Praga, Boito e Tarchetti).

POETICHE DEL NATURALISMO FRANCESE E DEL VERISMO ITALIANO

Il positivismo. Il narratore scienziato. I fratelli de Goncourt. La letteratura come denuncia.
Il Verismo in Italia. Luigi Capuana.

GIOVANNI VERGA

La vita: dalla Sicilia a Milano. Dai primi romanzi a Nedda. Le tecniche del narratore regredito e del discorso indiretto libero. Il ciclo dei vinti. Il progresso. Le novelle e i romanzi.

L'amante di Gramigna – *Prefazione: Impersonalità e regressione*

Lettera a Capuana – *L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato*

Vita nei campi

- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

I Malavoglia - *Prefazione - La vaga bramosia dell'ignoto capitolo 1*

Lettura integrale de I Malavoglia

Verga e La malora di Fenoglio

Novelle rusticane, VII - *La roba*

Mastro-don Gesualdo, parte I, capitolo 4 - *La tensione faustiana del self-made man*

Parte IV, capitolo V – *La morte di Mastro don Gesualdo*

L'ultimo Verga

IL DECADENTISMO

L'origine del termine. La visione del mondo. La crisi del poeta-vate e la scissione fra letterato e lettore. Il poeta veggente e i suoi strumenti conoscitivi. Il Simbolismo. Temi e miti. Gli eroi decadenti. La poesia come rivelazione irrazionale. I poeti maledetti: emarginazione, sogno, esotismo, delirio, irrazionalità.

CHARLES BAUDELAIRE

Les fleurs du mal

- *L'albatro*
- *Corrispondenze*
- *Spleen*

Petits poemes en prose, I

- *Lo straniero*

PAUL VERLAINE

Un tempo e poco fa - *Languore*

Il romanzo decadente: caratteri, contenuti, stile.

Huysmans e *Controcorrente*; Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita come un'opera d'arte. L'estetismo. Il piacere. Il panismo. Le laudi. Il vitalismo. Il mito del superuomo: l'influenza di Nietzsche. Il trionfo della morte. Le vergini delle rocce. Il fuoco. Forse che sì forse che no. La creazione di un nuovo poeta-vate. Il disprezzo della massa e la manipolazione della massa. **Il Vittoriale degli Italiani** (visita guidata in data 29/04/2013).

Il piacere - *Un ritratto allo specchio ed Elena*

- *Una fantasia in bianco maggiore*

Alcyone

- *La pioggia nel pineto*

- *Meriggio*

- *I pastori*

Notturno - *La prosa notturna*

D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento

Verso il tramonto del superuomo (cenni a Rubè di Giuseppe Antonio Borgese – *Un uomo mancato*)
(fotocopia)

GIOVANNI PASCOLI

La vita: il trauma della morte del padre. La ricostruzione del nido. La poetica del fanciullino e le affinità col simbolismo. La poesia della campagna e degli oggetti umili. I temi: il lutto, la morte, la natura. Un linguaggio rivoluzionario.

Il fanciullino, - *Una poetica decadente*

Myricae

- *Arano*

- *Novembre*

- *X agosto*

- *L'assiouolo*

Primi Poemetti - *Digitale purpurea*

- *La vertigine*

Canti di Castelvecchio

- *Il gelsomino notturno*

Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

IL NOVECENTO

La crisi del Positivismo. Un secolo insanguinato. La belle époque. La nascita della società di massa: elettori e consumatori. Globalizzazione, secolarizzazione, esistenzialismo. La relatività, l'inconscio. La frantumazione dell'identità. La concezione della vita problematica. Il personaggio disorganico. La città tentacolare e labirintica. Nuove tematiche: il sogno, la malattia, l'inettitudine. Il romanzo del 900.

I FUTURISTI

La fondazione su *Le Figarò*. I temi e la rottura col passato. Le innovazioni stilistiche. Le implicazioni ideologiche.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Fondazione e manifesto del Futurismo

I poeti futuristi, 1912 - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Zang Tumb Tuuum - *Bombardamento*

ALDO PALAZZESCHI

Da L'incendiario – *E lasciatemi divertire*

I CREPUSCOLARI

Definizione di Borgese. Un gruppo, non una scuola. I temi e i toni. Il rapporto con D'annunzio e Pascoli. Gozzano e l'ironia.

SERGIO CORAZZINI

Piccolo libro inutile - *Desolazione del povero poeta*

MARINO MORETTI

Il giardino dei frutti – *A Cesena*

GUIDO GOZZANO

I Colloqui - *La signorina Felicita ovvero la felicità*
- *Totò Merumeni*

I VOCIANI

La Voce: temi e esperienze.

Camillo Sbarbaro

Pianissimo – *Taci, anima stanca di godere*

Dino Campana

Canti orfici – *L'invetriata*
- *Crepuscolo mediterraneo*

ITALO SVEVO

La vita: un imprenditore letterato. La cultura di Svevo. La figura dell'inetto. L'evoluzione da Alfonso Nitti ed Emilio Brentani a Zeno Cosini. La malattia e la salute. Il rapporto col padre e l'importanza della psicanalisi. Il nuovo romanzo: l'evoluzione del narratore, l'evoluzione del tempo nel racconto, l'importanza della teoria di Darwin. La teoria di Guido Baldi: l'inetto vincente.

Una vita, capitolo 8 - *Le ali del gabbiano*

Senilità, capitolo 1 - *Il ritratto dell'inetto*

La coscienza di Zeno - *Prefazione*

- *Preambolo*

- *Il fumo*

- *La morte del padre*

- *La salute malata di Augusta*

Lettura integrale de La coscienza di Zeno

Svevo e la psicoanalisi

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la formazione. I rapporti col fascismo. La poetica dell'umorismo. Comico e umoristico: la verità scomoda e amara. Le trappole. Il flusso vitale e la maschera. Persona e personaggio. Le novelle.

I romanzi. La lanterninosofia. Il teatro.

L'umorismo - *Un'arte che scomponе il reale*

Lettura integrale de Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila - *Nessun nome*

Novelle per un anno

- *La trappola*

- *Il treno ha fischiato*

- *Ciarla scopre la luna*

Teatro

- *Il gioco delle parti* (visione parziale della rappresentazione registrata dalla RAI nel 1970 recitata dalla Compagnia dei giovani – De Lullo, Falk, Valli). **Lettura integrale.**

Sei personaggi in cerca d'autore - *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*

L'ultima produzione teatrale: I miti.

I giganti della montagna.

L'ERMETISMO

La lezione di Ungaretti. La letteratura come vita. La poesia pura e l'indecifrabilità.

SALVATORE QUASIMODO

Acque e terre – *Ed è subito sera*

- *Alle fronde dei salici*

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita: il nomadismo. La partecipazione alla guerra. La poetica del palombaro: la parola scavata nell'abisso. La parola evocatrice. La rivoluzione stilistica delle prime raccolte. L'ermetismo. Il dolore personale e universale. Intervista a Ungaretti sul significato della poesia. La meditazione sul tempo e sulla morte.

L'allegria, sezione Il porto sepolto - *In memoria*

- *Il porto sepolto*
 - *Veglia*
 - *Fratelli (recitata dal poeta)*
 - *I fiumi (recitata dal poeta)*
 - *San Martino del Carso*
 - *Commiatu*
 - *Mattina*
 - *Soldati*
 - *Girovago*
- Sentimento del tempo
- *Di luglio*
 - *La pietà (fotocopia)*
- Il dolore
- *Tutto ho perduto*
 - *Non gridate più*

UMBERTO SABA

La vita e le implicazioni psicologiche: il trauma dell'infanzia. Una poesia come un romanzo. La ricerca di una poesia onesta. L'importanza dell'autobiografismo. Un poeta e una poesia antinovecentisti.

Il canzoniere, sezione Casa e campagna - *A mia moglie*

- *La capra*
 - *Amai*
- “ sezione Mediterranee - *Ulisse*
- Scorciatoie e raccontini – *Tubercolosi, cancro, fascismo*

EUGENIO MONTALE

La vita come testimonianza di una fede personale. La poetica degli oggetti. Il paesaggio ligure. Il correlativo oggettivo. Il mare e la terra. Il varco. La figura della donna: Clizia e Beatrice. Il pessimismo radicale. Il rapporto con la società massificata.

- Ossi di seppia, sezione Movimenti - *I limoni*
- “ sezione Ossi di seppia - *Non chiederci la parola*
- *Meriggiate pallido e assorto*
 - *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Cigola la carrucola nel pozzo*
- Le occasioni - *La casa dei doganieri*
- *Non recidere, forbice, quel volto*
- La bufera e altro - *Piccolo testamento*
- *L'anguilla*
- Satura - *Avevamo studiato per l'aldilà*
- *Non ho mai capito se io fossi*
 - *Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale*
 - *La storia*

CARLO EMILIO GADDA

La vita. Il trauma della declassazione. La ricerca di ordine. Ingegnere e letterato. Il pasticcio della

realità. Il pasticcio della lingua. Il romanzo che conclude incompiuto. Il male oscuro. Il giallo che esplode.

La cognizione del dolore capitolo 1 - *Un duplice ritratto di don Gonzalo*

Cap. 8 - *Le ossessioni di don Gonzalo*

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, capitolo 8 - *Il caos oltraggioso del reale barocco*

LA GUERRA, LA RESISTENZA E LA DEPORTAZIONE

Il bisogno del ricordo. Il neorealismo. La smania di raccontare. Il monito e la denuncia.

Italo Calvino e *Il sentiero dei nidi di ragno*

Beppe Fenoglio e *Una questione privata*

Cesare Pavese e *La casa in collina; La bella estate*

Primo Levi e *Se questo è un uomo*

LA LETTERATURA E L'IMPEGNO

Pier Paolo Pasolini e *Ragazzi di vita*

Leonardo Sciascia e *Il giorno della civetta*

Roberto Saviano: *Gomorra (Don Peppino Diana)* e *Zero zero zero (Coca# 1; 000)*

UNO SGUARDO ALLA POESIA OLTRE L'ERMETISMO

Sandro Penna

Poesie – *La vita...è ricordarsi di un risveglio*

- *Il mare è tutto azzurro*

Alda Merini

La terra santa – *Il dottore agguerrito nella notte*

Fiore di poesia – *Ieri ho sofferto il dolore*

DANTE

Introduzione al Paradiso. La cosmogonia dantesca. La sede dei beati: la candida rosa. Dante e Beatrice. Luce, musica e intelligenza.

Divina Commedia, *Paradiso, Canti : I – II (vv. 1-18) – III – VI (vv .1-90) – XI (vv. 43-117) – XV (vv. 28-54; 85-108; 136-148) - XVII (13-142) - XXXIII*. Riassunto di tutti gli altri canti.

LATINO

Prof.ssa Milena Alpi

Riaguardo a questa disciplina, ho seguito la classe dal terzo anno, proponendomi come obiettivo quello di consolidare ed accrescere le conoscenze morfo-sintattiche, sia attraverso un autonomo e regolare esercizio di traduzione, sia attraverso l' analisi dei testi degli autori fatta in classe. Lo svolgimento delle lezioni è stato regolare per quanto riguarda il numero delle lezioni e il programma svolto.

La scelta dei brani da tradurre e da leggere in traduzione è stata guidata prevalentemente dalla volontà di comunicare dei contenuti interessanti, utili anche come spunto per approfondimenti personali e percorsi culturali. Centrale, trattandosi di un corso liceale ad indirizzo linguistico, la lettura dei testi in lingua originale, fondata in particolare sulla riflessione linguistico-lessicale, pertanto ho cercato di analizzare e tradurre un numero adeguato di brani di quasi tutti gli autori trattati. La presentazione generale dei quadri culturali è stata curata in relazione agli snodi storici principali, si è mantenuta un'impostazione del percorso di tipo storico, cioè rivolta a individuare le dinamiche di sviluppo della cultura latina nell'età dell'impero, fino alla sua progressiva trasformazione sotto l'azione di nuove forze, ma ponendo sempre in primo piano il dialogo diretto con gli autori più significativi.

Le verifiche scritte (due nel primo quadrimestre e due nel secondo) sono state di traduzione di brani di autori (da Livio, Seneca, Petronio) o secondo la modalità della terza prova.

Le verifiche orali si sono svolte in prevalenza, per motivi di tempo, sotto forma di verifica scritta (con la contestualizzazione, l'analisi e la traduzione di testi letti e lo svolgimento di quesiti a risposta aperta).

Il profitto è mediamente buono: in generale la classe ha risposto in modo partecipe al percorso didattico proposto.

PROGRAMMA SVOLTO

N.B. I testi in grassetto sono quelli letti in lingua latina, di cui sono stati richiesti traduzione e commento

Testi in uso:

- Flocchini, Guidotti, Moscio, *Expedite*, Il Latino in 80 lezioni, Bompiani scuola
- Di Sacco, Serio, *Odi et amo*, Ed. scolastiche Bruno Mondadori

CONTENUTI DISCIPLINARI

TITO LIVIO

La vita e le opere. Le fonti e gli orientamenti ideologici. Lo stile e la fortuna.

Le Historie e la creazione di un nuovo stile storico.

Ab Urbe condita libri - *La praefatio*

- *Annibale valica le Alpi*
- *Discorso di Annibale (Quocumque circumtuli oculos...)*
- *La prima battaglia (Hoc primum cum Hannibale...)*
- *L'accampamento di Annibale (Hannibal in aperto locat...)*
- *Canne (Parte altera pugnae Paulus...); (Ille pugnantes hortando...)*

Quadro storico-culturale del I sec. d.C. Fioritura religiosa e prima diffusione del cristianesimo. Nerone e gli intellettuali. Lo stoicismo. Il barocco neroniano

SENECA

La vita e le opere. I *Dialogorum libri*. Le *Epistulae morales ad Lucilium*. Il pensiero filosofico di Seneca. Il progetto politico. Lingua e stile. Le tragedie e l'*Apokolokyntosis*. La fortuna.

De ira - *L'esame di coscienza quotidiano*

De providentia - *La sofferenza tiene l'anima in allenamento*

De brevitate vitae, cap. 1-2 - **La vita non è breve**

- *Il tempo si può sprecare in molti modi*

- *Non rimandare la vita!*

- *Gli uomini regalano il proprio tempo*

Epistulae morales ad Lucilium,

47, 1-21 - Sono schiavi ma anche uomini

MARCO ANNEO LUCANO

La vita. Il *Bellum civile o Pharsalia*. Tra epos e storia. L'antieneide. Lingua e stile. Fortuna.
Pharsalia, - *Un rituale di negromanzia*

FEDRO

La favola esotica. Le favole di Fedro. La voce degli emarginati.

Fabulae, - *Lupus et agnus*

- *Le rane e il re*
- *Il leone spartisce la preda*
- *Prologo fabulae I*
- *Prologo fabulae III, vv. 33-41*

PETRONIO

Il Petronio di Tacito. Il *Satyricon* e la questione del genere letterario. La trama. I rapporti con la tradizione letteraria. Il realismo petroniano e la cena di Trimalchione. La lingua, lo stile e la tecnica narrativa.

Satyricon - *La decadenza dell'eloquenza*

- *La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate*
- *Le riflessioni sulla morte*
- *Una scenata di gelosia*
- *La matrona di Efeso*

PUBLIO CORNELIO TACITO

La vita e le opere. L'*Agricola*. La *Germania*. Le *Historiae*. Gli *Annales*. Pensiero storiografico e contesto politico . Metodo e ricerca storica. Storico ed artista. Lingua e stile. Fortuna.

Germania - *1.1 I confini della Germania*

- *4.1 Origine e aspetto fisico dei Germani*
- *9.1 La religione dei Germani*

Annales - *La persecuzione dei cristiani*

- *Il suicidio di Seneca*

Quadro storico-culturale da Adriano alla fine dell'Impero d'Occidente. Diocleziano e la tetrarchia. Costantino e l'impero cristiano. L'Editto di Tessalonica. La cultura pagana e le inquietudini religiose.

APULEIO

La vita e le opere. L'*Apologia*. Le *Metamorfosi o l'Asino d'oro*. L'interpretazione del romanzo e le tecniche narrative. Stile e linguaggio. Confronto col *Satyricon*.

Metamorphoseos - *III, 24 Una mostruosa trasformazione (fotocopia)*

- *III, 25 La disperazione di Lucio (fotocopia)*
- *III, 26 Lucio asino*
- *V, 22-23 La fiaba di Amore e Psiche: la rivelazione notturna*
- *XI, 3-6 L'epifania della dea Iside*

INGLESE PRIMA LINGUA

Prof.ssa Roberta Fabbri

PREMESSA

La scelta dei contenuti e dei criteri didattico-metodologici adottati è stata ispirata alle seguenti motivazioni fondamentali:

1. proseguimento e rafforzamento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi
2. consapevolezza del livello di competenza e degli interessi della classe e conseguenti scelte programmatiche sia sul piano linguistico che su quello dei contenuti
3. adeguamento alle linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- a. Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- b. Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- c. Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Accanto agli obiettivi linguistici hanno acquistato sempre più spazio quelli **culturali** attraverso

- a. lettura e comprensione di testi su argomenti di attualità e problemi della società (trattati in genere durante la lezione dell'esperta di madre lingua)
- b. analisi del testo letterario

Dopo un periodo dedicato al ripasso e al consolidamento di aree linguistiche presentate nell'anno precedente, si è continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- a. migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- b. fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- c. rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal Periodo Romantico ai primi decenni del '900
- d. individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- e. perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

1. Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali sono state seguite le attività proposte dai testi *Headway Upper Intermediate* e *Directions*, integrandole con lettura e comprensione di brani di vario genere (articoli da giornali e riviste o da Internet, estratti da materiali autentici ecc.).
2. L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:
 - lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
 - analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
 - individuazione del/dei temi principali
 - relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, denotazione, connotazione, contrasto, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: setting, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

La programmazione didattica non è stata finalizzata quest'anno a un lavoro sistematico sul teatro. Gli alunni hanno comunque analizzato un estratto da *The Importance of Being Earnest* di Oscar Wilde dopo aver visto in lingua originale l'adattamento cinematografico diretto da Oliver Parker (2002).

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da *Lit & Lab* o inserite nelle fotocopie distribuite agli studenti.

L’analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da inquadramenti storico-letterari, svolti utilizzando essenzialmente le relative sezioni di *Lit & Lab*.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all’asse storico-cronologico oggetto di studio nel 5° anno, dal Periodo Romantico ai primi decenni del 1900. All’interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell’epoca di appartenenza e/o che permettesse di riconoscere la continuità e l’evoluzione dei generi letterari sia a livello tematico che stilistico.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL’ESAME

Per la seconda prova scritta sono state svolte attività di comprensione e produzione su vari argomenti e di varie difficoltà.

Per la terza prova scritta, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe, si sono svolte alcune prove di tipologia B, assegnando agli studenti due domande a risposta aperta, riguardanti l’individuazione di aspetti e tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il raffronto tra testi/autori/movimenti svolti oppure relative all’analisi di qualche linea di un testo o del titolo di un’opera inseriti in programma.

Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi, autori, contesto storico-letterario o al raffronto tra testi e autori studiati e sono state condotte con l’intento di evidenziare anche la riflessione personale.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel corso del quinquennio motivazione e interesse per la materia e ha sempre risposto positivamente agli stimoli curriculari ed extra-curriculari. Nel biennio conclusivo non tutti gli alunni hanno tuttavia confermato appieno le proprie potenzialità e alcuni si sono dimostrate in calo nell’acquisizione degli aspetti morfosintattici e lessicali complessi e di autonome strategie operative. Pur conservando attenzione e motivazione durante le lezioni, la classe ha infatti generalmente reso meno sistematico l’impegno domestico, finalizzandolo essenzialmente alle verifiche, allo scopo di far fronte alla complessità del piano di studi Brocca.

Questo atteggiamento ha creato qualche difficoltà anche verso il discorso letterario, che veniva seguito con interesse in classe, ma non sempre consolidato con uno studio regolare e spesso acquisito in modo essenzialmente mnemonico. Si sono quindi registrate difficoltà in particolare nella decodifica dei testi scritti, letterari e non, e nelle prove scritte delle tipologie previste dall’Esame di Stato.

Il profitto medio si è comunque attestato su livelli più che sufficienti, con un consistente gruppo di alunni che ottengono risultati da discreti a ottimi, ma con qualche caso di incertezza o difficoltà, dovuto a minore capacità e/o a mancanza di impegno.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione: 1. SPIAZZI TAVELLA

Lit & Lab, voll. 1 – 2 - 3,
Zanichelli, Bologna, 2004

2. JOHN & LIZ SOARS, *Headway Digital Upper Intermediate*, O.U.P., Oxford, 2011

3. RAYMOND MURPHY, *English Grammar in Use*,
- third edition, C.U.P., Cambridge, 2004

4. K. O’MALLEY, *Directions - Gateway to the English-Speaking World*

Contenuti letterari

A. Poesia

1. Testi

W. BLAKE	from <i>Songs of Innocence</i>	
	-Infant Joy	Vol. 2 pg. 317
	from <i>Songs of Experience</i>	
	-Infant Sorrow	pg. 318
	-London	pg. 319
S. T. COLERIDGE	from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>	pg. 301
	-Part I lines 1 – 82	
	-Part IV lines 232 - 52, 272 – 91	
	-Part VII lines 618 – 25	
W. WORDSWORTH	-My Heart Leaps up	pg. 296
	-Composed Upon Westminster Bridge	(fotocopia)
P. B. SHELLEY	-A Dirge (recupero)	Vol. 1 pg. 3
	-Ozymandias	(fotocopia)
	-England in 1819	Vol. 2 pg. 358
J. KEATS	-La Belle Dame Sans Merci	Vol. 1 pg. 69
	-When I Have Fears	(fotocopia)
W. B. YEATS	-The Lake Isle of Innisfree	Vol. 3 pg. 658
	-The Second Coming	pg. 662
T.S. ELIOT	-from <i>Preludes</i>	Vol. 1 pg. 10
	Parts I – II (recupero)	
	-from <i>The Waste Land</i>	
	-The Burial of the Dead - lines 1 – 7	Vol. 3 pg. 583
	-What the Thunder Said - lines 331 - 358	(fotocopia)

2. Materiali informativi e critici – Documenti

S. T. COLERIDGE	from <i>Biographia Literaria</i>	(fotocopia)
W. WORDSWORTH	from the Preface to <i>Lyrical Ballads</i>	
	A Certain Colouring of Imagination	Vol. 2 pg. 292
D. WORDSWORTH	from <i>Journals</i>	
	Crossing Westminster Bridge	(fotocopia)

B. Narrativa

1. Testi

M. SHELLEY	from <i>Frankenstein</i> (recupero)	
	-The Creation of the Monster	Vol. 2 pg. 307
	- Frankenstein's Death	pg. 310
C. DICKENS	-from <i>Oliver Twist</i>	
	Oliver's Ninth Birthday	Vol. 2 pg. 481
	- from <i>Hard Times</i>	
	-A Man of Realities	pg. 490
	-A Town of Red Brick	pg. 409
	-from <i>Great Expectations</i>	(fotocopia)
	A Broken Heart	
T. HARDY	from <i>Tess of the d'Urbervilles</i>	
	- Alec and Tess	pg. 496
	- Sorrow the Undesired	pg. 499
JOYCE	- from <i>Dubliners</i>	
	Eveline	Vol. 3 pg. 692
	-from <i>A Portrait of the Artist as a Young Man</i>	(fotocopia)
	-from <i>Ulysses</i>	
	-The Funeral	Vol. 3 pg. 703
	- Molly's Monologue	pg. 591
V. WOOLF	from <i>Mrs. Dalloway</i>	
	Clarissa and Septimus	pg. 709

2. Materiali informativi e critici – Documenti

V. WOOLF	from <i>A Room of One's Own</i>	
	Shakespeare's sister	Vol. 3 pg. 716

C. Teatro

1. Testi

O. WILDE	-from <i>The Importance of Being Earnest</i>	
	The Vital Importance of Being Earnest	Vol. 2 pg. 518

2. Materiali informativi e critici – Documenti

NOTE

- Il programma è diviso per generi letterari secondo l'approccio metodologico adottato nell'arco del triennio. I testi contrassegnati “recupero” sono appunto stati svolti negli anni precedenti nell'ambito dei rispettivi generi e recuperati quest'anno in una prospettiva cronologica.
- La classe ha assistito ai film in lingua originale *Frankenstein* nella produzione del *National Theatre* registrata dal vivo, *Great Expectations* (2012) e *The Importance of Being Earnest* (2002). Ha inoltre partecipato alle conferenze dal titolo *Frankenstein: Themes and Concerns in Shelley's novel* (Maggio 2012) e *Joyce's Four Major Works in Perspective* (Maggio 2013) tenute dall'esperto di madre lingua Joseph Quinn.

TEDESCO SECONDA LINGUA

Prof.ssa Velia Bertozzi

PREMESSA

La scelta dei contenuti del programma e dei criteri metodologici è dettata da alcune considerazioni di base:

- aderenza ai programmi Brocca
- aderenza ai contenuti del P.O.F.
- proseguimento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi
- alcune linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si è inteso raggiungere si possono così definire:

- rafforzamento della competenza comunicativa scritta attraverso comprensione di testi letterari e non, verificata con quesiti a risposta libera e produzione di testi soprattutto di tipo argomentativo
- rafforzamento della competenza comunicativa orale attraverso conversazione e discussione su argomenti anche di attualità, attività svolte anche nell'ora settimanale dell'insegnante di madrelingua.
- approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche presenti nei testi da esaminare e delle aree lessicali appropriate
- motivazione degli studenti alla lettura degli autori in lingua originale
- sviluppo delle abilità di analisi del testo, con particolare riferimento ai testi letterari.
- sviluppo delle abilità di mettere in relazione i vari brani, trovandone le analogie e le differenze, nonché di collegare la letteratura con la storia e le altre forme di arte, come per esempio le arti figurative.
- conoscenza dei principali aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua

CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI

Punto di partenza è sempre stato il testo analizzato nelle sue caratteristiche formali, secondo l'approccio fondamentalmente induttivo già esposto nel P.O.F e coerente con quello adottato nel corso del quinquennio. Più in particolare il testo è stato analizzato secondo le caratteristiche che definiscono i generi e di volta in volta è stato contestualizzato nel periodo storico di appartenenza secondo un ordine cronologico, attraverso tavole, schemi ed appunti vari con l'intenzione di evitare un apprendimento solo mnemonico e di favorire invece un uso autonomo della lingua. Sono stati presi in considerazione brani dei tre generi letterari principali: narrativa, poesia e teatro e l'analisi è stata condotta con questa successione:

- lettura più o meno guidata del brano e controllo della comprensione
- analisi del brano stesso con diversi parametri a seconda del tipo di testo
- individuazione e discussione dei temi principali
- relazione tra testo e contesto.

Negli ultimi due anni di studio sono stati scelti autori fra i più significativi dell' 800 e del '900 di cui è stato letto un testo integrale o brani, oppure opere brevi. Occorre precisare che nel quarto anno si è dato più spazio ad autori del '900 che, per le tematiche trattate ed il linguaggio usato, sono più vicini alla sensibilità degli studenti, mentre nel quinto anno è stato trattato principalmente il XIX secolo e la letteratura fino al ventennio della Repubblica di Weimar.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Si sono svolte durante l'anno, in particolar modo nel secondo quadrimestre, simulazioni della seconda prova, somministrando agli alunni le prove d'esame degli anni passati e concedendo loro l'intera mattinata di tempo per lo svolgimento, nonché simulazioni di terza prova con quesiti di tipologia B .

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Sono stata insegnante della classe nel primo biennio e nel quarto e quinto anno ed ho riscontrato disponibilità all'apprendimento e motivazione per la materia. Non è mai mancato l'interesse agli approfondimenti proposti, pur con una partecipazione non sempre vivace alla lezione e con occasionali apporti personali critici. Il grado di competenza raggiunto, pur differenziato, si attesta su un livello generalmente discreto, con punte di preparazione molto buona. Nelle abilità scritte permangono per alcuni

lacune morfosintattiche mai recuperate, a volte anche a causa di un impegno non sempre costante. L'esposizione orale può dirsi fluida e corretta per molti, mentre risente per alcuni di un esercizio spesso solo saltuario e si nota quindi maggiore fatica e minore accuratezza. Gli allievi hanno generalmente acquisito le abilità di analisi testuale necessarie per attivare una corretta interazione con i testi presi in esame ed operare sintesi significative. Molti sono in grado di operare autonomamente collegamenti sia nell'ambito della materia stessa, che in quello interdisciplinare.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione

MARI *Focus kompakt* CIDEB

T.MANN *Tonio Kröger*

F: KAFKA *Die Verwandlung*

AA.VV. *Deutsch hautnah* Loescher editore

J.W. von GOETHE

Erlkönig

(in fotocopia)

Faust

(estratto in fotocopia)

DIE ROMANTIK

F. von H. NOVALIS

Hymnen an die Nacht (I) (Estratto nel libro di testo pag. 86)

Heinrich von Ofterdingen (Estratto nel libro di testo pag. 91)

BRÜDER GRIMM

Die Sterntaler (Libro di testo pag. 98)

J: von EICHENDORFF

Aus dem Leben eines Taugenichts (Estratto nel libro di testo pag. 102)

DIE BIEDERMEIERZEIT

JUNGES DEUTSCHLAND und VORMÄRZ

G. BÜCHNER

Woyzeck

(Estratto nel libro di testo pag. 133)

Sterntaler

(Estratto nel libro di testo pag. 137)

DER REALISMUS

G. KELLER

Abendlied (in fotocopia)

T. STORM

Die Stadt (in fotocopia)

DER NATURALISMUS

G.HAUPTMANN

Die Weber (Estratto nel libro di testo pag. 159)

DIE JAHRHUNDERTWENDE

T. MANN

Tonio Kröger (Lettura integrale)

DER IMPRESSIONISMUS

DER SYMBOLISMUS

R.M. RILKE

Der Panther (Libro di testo pag. 182)

H. von HOFMANNSTHAL

Ballade des äußeren Lebens (Libro di testo pag. 185)

DER EXPRESSIONISMUS

G. TRAKL

Abendland (Libro di testo pag. 207)

G. HEYM

Der Gott der Stadt (Libro di testo pag. 204)

DIE LITERATUR IN DER ERSTEN HÄLFTE DES 20. JAHRHUNDERTS

F. KAFKA

Die Verwandlung (Lettura integrale)

Das epische Theater

B. BRECHT

Das Leben des Galilei (Lettura integrale svolta nel corso del 4° anno)

DIE LITERATUR NACH DEM 2. WELTKRIEG

M. FRISCH

Homo Faber (Lettura integrale)

Con l'insegnante di conversazione sono stati letti e discussi temi di attualità, principalmente tratti dal testo *Deutsch hautnah* o in fotocopia

Gli alunni hanno inoltre preparato degli approfondimenti interdisciplinari, seguendo un percorso di tipo tematico. Si è deciso di partire, ove possibile, da testi scelti all'interno del programma, dai quali è scaturito l'interesse specifico, senza però escludere letture non trattate in classe, che meglio permettono di mostrare le abilità di analisi autonoma acquisite durante il corso di studi.

FRANCESE –TERZA LINGUA

Prof.ssa Marchettini Mylene

Presentazione della classe :

La classe ha dimostrato nel suo percorso liceale una buona motivazione e un discreto interesse per la materia rispondendo alle varie proposte extra-scolastiche (certificazioni e concorsi). Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un livello discreto per quanto riguarda gli aspetti morfosintattici e lessicali che hanno consentito un approccio piuttosto positivo per quanto riguarda le prove di seconda lingua previste dall’Esame di Stato. Per quanto riguarda le terze prove, alcuni alunni dimostrano di aver qualche difficoltà soprattutto nelle domande in cui si chiede di fare vari collegamenti tra autori di periodi diversi o dello stesso periodo.

Il profitto raggiunto dalla classe è comunque medio alto, ma in qualche caso rimangono alcune difficoltà o incertezze dovute ad uno studio non sempre appropriato o semplicemente ad una mancanza di studio.

Programma di letteratura tratto da Littératures et civilisations françaises – Valsalvina Vol 2 de G.F. Bonini et M-C. Jamet (pour les textes photocopiés) et Ecritures Vol 2 des mêmes auteurs cités ci-dessus.

Le Préromantisme : i concetti fondamentali

J.J Rousseau : Promenade sur le lac.

Madame de Staël : L’alliance de l’homme et de la nature.

Chateaubriand :

Un état impossible à décrire.

L’Etrange blessure

Quitter la vie.

Le Romantisme : i concetti fondamentali

Poésie :

Lamartine : Le lac.

Hugo poète et romancier :

Textes en prose :

L’alouette.

Une enfant battue.

Textes poétiques :

Vieille chanson du jeune temps.

Quand nous habitions tous ensemble

La préface des Contemplations.

Le Réalisme : i concetti fondamentali

Balzac : deux grands thèmes : *L'Amour et l'argent*

Je n'ai plus mon or.
La soif de parvenir.
Promesses.

Flaubert : son concept d'écriture : *La Beauté esthétique*.

le Bovarysme
la séduction
la maternité

Lune de Miel
J'ai un amant
Charles et Rodolphe
Maternité.

Le Naturalisme : i concetti fondamentali

Zola : Une existence impossible / *L'Alambic*

Le Parnasse : le passage de la poésie romantique à la poésie moderne.

La Modernité : i concetti fondamentali

Baudelaire :

L'architecture des Fleurs du Mal
Explication du titre
Le voyage spirituel
La Beauté : L'Art/l'Amour

Poèmes : L'Albatros, Elévation, Correspondances, Spleen, L'invitation au voyage, le voyage.
Commentaire composé réalisé par les élèves- mêmes : Un hémisphère dans une chevelure.

Verlaine : Mon rêve familier / le ciel par – dessus le toit / Chanson d'automne.
Art poetique

Rimbaud : Le dormeur du val / Ma bohème.

Apollinaire : Le pont Mirabeau / Et combien j'en ai vu / Zone.

Prévert : Barbara / Embrasse – moi.

Le roman : entre le IX^e et le XX^e siècle.

Proust : La petite madeleine.

RobbeGrillet : L'apéritif sur la terrasse / Une dispute.

Michel Butor : Rome ou Paris, qu'importe ?

L'Oulipo : l'ouvroir de littérature potentielle.

Les idées fondamentales et lecture de quelques poèmes. Réalisations de travaux pratiques en collaboration avec la lectrice V. Monnier.

BIOLOGIA

Prof.ssa Giovanna Polese

PROFILO della CLASSE

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano.

Buono l'interesse per la disciplina: la classe spesso ha proposto l'approfondimento di temi specifici ed in particolare ha mostrato di saper valutare adeguatamente l'importanza della conoscenza della biologia nella formazione culturale personale.

Gli alunni, educati e costruttivamente coinvolti nello svolgimento delle attività proposte, hanno dimostrato un impegno costante ed adeguato.

Nella classe si possono distinguere alcuni studenti con ottime capacità, che sono riusciti ad acquisire non solo un'approfondita preparazione, ma che hanno anche saputo dimostrare abilità nei collegamenti e capacità di gestire autonomamente la propria istruzione; un gruppo consistente si attesta su risultati discreti o sufficienti.

COMPETENZE ACQUISITE

- saper descrivere i livelli di organizzazione interna di un organismo
- saper descrivere l'anatomia, la fisiologia e le principali patologie dei sistemi studiati relativi all'Uomo
- saper mettere in relazione il funzionamento dei sistemi che formano l'unità organismo

CONTENUTI SVOLTI

Strutture e funzioni comuni a tutti gli organismi animali

L'organizzazione gerarchica: tessuti, organi e sistemi
L'omeostasi

L'alimentazione e la digestione

Alimentazione: biomolecole, vitamine ed oligoelementi
Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente umano
Principali patologie del sistema digerente

La respirazione: gli scambi gassosi

Le tre fasi dello scambio dei gas
Anatomia e fisiologia del sistema respiratorio umano
Principali patologie

Il sistema circolatorio

Anatomia e fisiologia del sistema circolatorio umano
Il cuore e i vasi sanguigni
Il ciclo cardiaco
Composizione e proprietà del sangue
Principali patologie

Le cellule staminali

Tipi di cellule staminali
Terapie possibili con le cellule staminali
Cellule staminali tumorali

Il sistema immunitario

Le difese innate dell'organismo umano e la risposta infiammatoria
I linfociti e la risposta immunitaria acquisita
Principali patologie del sistema immunitario

La regolazione chimica

Il sistema endocrino umano
Gli ormoni e i loro meccanismi di azione
Le principali ghiandole del sistema endocrino umano e loro funzioni

La riproduzione e lo sviluppo embrionale

- Concetto di riproduzione asessuata e sessuata
- Cenni di anatomia del sistema riproduttore umano
- Spermatogenesi ed oogenesi
- Ciclo ovarico e ciclo mestruale
- Lo sviluppo embrionale umano

Il sistema nervoso

- Struttura e funzioni del sistema nervoso umano
- I neuroni e l'impulso nervoso
- Il sistema nervoso centrale e il sistema nervoso periferico

Gli organi di senso (da fare)

- Sensazione e percezione
- I recettori sensoriali e il senso del tatto
- Il senso della vista
- Il senso dell'udito e dell'equilibrio
- Il senso dell'olfatto e del gusto

I sistemi scheletrico e muscolare (da fare)

- Generalità sullo scheletro umano
- La contrazione muscolare

METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

I vari argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali miranti ad esprimere i concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo. Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte.

Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Il libro di testo ha rappresentato il sussidio di base.

Al termine di ogni unità è stata effettuata una lezione interlocutoria di sintesi necessaria alla sistemazione logica di quanto appreso.

VALUTAZIONI e VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente al termine di ogni unità trattata utilizzando prove scritte con domande aperte e a risposta sintetica (simulazioni della terza prova d'esame secondo la tipologia B), alternate a questionari/test anche a scelta multipla e verifiche orali.

Nel valutare sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità di sintesi).

Libro di testo: Il nuovo **IMMAGINI DELLA BIOLOGIA** volume C – Campbell, Reece, Taylor, Simon, Dickey - LINX

MATEMATICA

Prof.ssa Fedra Gelosi

OBIETTIVI DIDATTICI

L'organizzazione del programma ha perseguito il raggiungimento di quattro competenze fondamentali:

- Competenze linguistiche: saper usare e leggere il linguaggio e la simbologia matematica grafica e simbolica.
- Competenze operative e procedurali: saper operare con simboli, conoscere le formule e le regole per la loro trasformazione.
- Competenze di modellizzazione: saper interpretare un testo o un grafico, organizzare i dati, individuare le formule ed i teoremi utili per la risoluzione di un problema.
- Competenze analitiche e risolutive: saper individuare il procedimento risolutivo ed il modello di risoluzione.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata all'inizio del terzo anno di corso ed ha avuto per tutto il primo biennio la stessa docente. La classe ha subito mostrato impegno ed interesse evidenziando di saper valutare adeguatamente l'importanza della conoscenza della matematica nella formazione culturale personale. In particolare un cospicuo gruppo di alunni, grazie ad un buon metodo di studio e all'impegno costante, ha acquisito buone competenze linguistiche ed operative e sono in grado di individuare i procedimenti risolutivi adeguati al problema specifico. Altri hanno raggiunto un livello di piena sufficienza evidenziando qualche capacità di analisi, di sintesi e di esposizione, altri infine hanno ottenuto la sufficienza con fatica.

Il programma è stato incentrato sullo studio dei primi elementi di analisi matematica, finalizzati in particolare allo studio di funzione.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lo svolgimento dei temi del programma è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali. Sono stati presentati problemi, sollecitate riflessioni e scoperte guidate, sono state introdotte definizioni e teoremi che hanno condotto alla formalizzazione del problema ed alla sua risoluzione, limitando comunque le dimostrazioni a quelle dei principali teoremi. In ogni caso, di ogni argomento, si è cercato di trasmettere a livello teorico il significato concettuale evitando il più possibile il formalismo

Al fine di chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati svolti sia in classe che a casa numerosi esercizi, graduati per difficoltà e utilizzati spesso con finalità di recupero. Agli alunni sono state a volte fornite schede di esercizi aggiuntivi rispetto al libro di testo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi.

Le verifiche sono state spesso utilizzate per ottenere un controllo delle abilità acquisite e favorire eventuali strategie di recupero.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: N. Dodero, P. Baroncini, R. Manfredi

Lineamenti di MATEMATICA 5 – Ghisetti e Corvi Editore

Schede fornite dall'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni reali di variabile reale

Intorni di un punto ed intervalli. Concetto di funzione, dominio e codominio di una funzione, funzioni iniettive, suriettive, biettive, funzioni crescenti e descrescenti, funzioni pari e dispari, funzioni limitate, estremanti, massimi e minimi assoluti e relativi.

Classificazione delle funzioni matematiche e determinazione del dominio. Il grafico e le caratteristiche di alcune funzioni dedotte dal grafico.

Limiti di una funzione

Definizione topologica di limite, limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite, teorema del confronto, teorema della permanenza del segno. Algebra dei limiti e forme indeterminate. Calcolo di limiti.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri. Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in una variabile e suo significato geometrico. Punti di stazionarietà. Continuità e derivabilità. Principali regole di derivazione e derivata della funzione composta. Calcolo di derivate. Punti di non derivabilità e loro classificazione.

Massimi e minimi di una funzione e teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Fermat e teorema di monotonia. Ricerca di massimi e minimi relativi con lo studio del segno della derivata prima. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca di flessi e studio della concavità di una funzione. Studio del grafico di una funzione.

Integrali indefiniti e definiti

Area del trapezoide ed integrale definito; proprietà dell'integrale definito. Primitiva di una funzione e integrale indefinito. Proprietà dell'integrale indefinito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrazione di funzioni polinomiali. Calcolo di integrali indefiniti e definiti di funzioni polinomiali, calcolo di volumi di solidi di rotazione per funzioni polinomiali.

FISICA – indirizzo LINGUISTICO

Prof.ssa Fedra Gelosi

PREMESSA

La classe ha mostrato partecipazione e interesse pur non possedendo solide basi fisiche in quanto questa disciplina nell'indirizzo linguistico si studia soltanto a partire dal quarto anno, nell'ultimo anno di corso le due ore alla settimana sono ridotte ad una sola ora nell'ambito dell'autonomia scolastica.

METODOLOGIA

Quando possibile gli argomenti verranno proposti tramite esperienze di laboratorio cercando di coinvolgere gli alunni nel formulare ipotesi e modelli ed inquadrati nel contesto storico. La sistemazione rigorosa dei concetti è stata svolta in classe in modo tradizionale, con lezioni frontali.

La riduzione d'orario non ha permesso di effettuare approfondimenti oltre i limiti di un programma di base.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata sia con prove orali sia con prove scritte. In particolare durante le verifiche orali sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: Ugo Amaldi, *L'Amaldi 2.0*, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Termodinamica

Temperatura, dilatazione, trasformazioni dei gas, leggi di Gay-Lussac e di Boyle-Mariotte. Calore e lavoro, capacità termica e calore specifico, propagazione del calore e cambiamenti di stato. I tre principi della termodinamica e le macchine termiche.

Carica elettrica e legge di Coulomb

Elettrizzazione per strofinio; conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto; elettrizzazione per induzione; la carica elettrica; l'unità di misura della carica: il coulomb, la conservazione della carica elettrica; legge di Coulomb.

Campo elettrico e potenziale elettrico

Campo elettrico e vettore campo elettrico; linee di campo; confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale. L'energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico; la differenza di potenziale; potenziale di una carica puntiforme; relazione tra campo elettrico e potenziale; capacità elettrica e condensatore.

Corrente elettrica

La corrente elettrica; generatori di tensione; il circuito elettrico. Conduttori metallici: prima legge di Ohm; conduttori ohmici in serie e in parallelo; forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione; resistività e seconda legge di Ohm; effetto Joule; energia e potenza elettrica.

Campo magnetico

Magneti naturali; linee del campo magnetico; campi magnetici degenerati da correnti elettriche; forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.

STORIA

Prof.ssa Roberta Gondoni

Obiettivi disciplinari realizzati

. La classe possiede un quadro adeguato di conoscenze delle vicende storiche dall'inizio del Novecento fino al secondo dopoguerra e per quanto riguarda la storia italiana fino agli anni Settanta. Buona parte degli allievi ha seguito con interesse il lavoro svolto in classe impegnandosi in modo costante nello studio ed è in grado di impostare in maniera problematica le tematiche contenutistiche, sa organizzare, pur nella diversità delle abilità individuali, sintesi espositive in maniera autonoma, alcuni invece tendono ancora a mantenere un apprendimento meccanico e abbastanza mnemonico. Generalmente il profitto degli alunni si attesta su valutazioni discrete e buone, in alcuni casi ottime.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Volume terzo tomo A

1 -Verso il Novecento: ideologie e istituzioni

- 1-La nascita dei partiti di massa
- 2-Il movimento operaio e le sue organizzazioni
- 3-La diffusione del socialismo in Europa
- 4-I contrasti nella Seconda Internazionale
- 5-la questione femminile
- 6-la chiesa e il cattolicesimo sociale
- 7-I movimenti nazionalisti
- 8 - 13 Sintesi -La fisionomia degli stati europei

2 – L’ITALIA LIBERALE

- 1-Il governo della sinistra storica
- 2-L’età crispina
- 3-La crisi di fine secolo
- 4-La svolta liberale di Giolitti
- 5-I limiti del sistema giolittiano

3 _ IL MONDO IN GUERRA

- 1-Dall crisi dell’equilibrio alla guerra
- 2-L’Italia dalla neutralità all’intervento
- 3-I fronti della guerra
- 4-La guerra di trincea
- 5-I movimenti contro la guerra
- 6-La Russia tra guerra e rivoluzione
- 7-I bolscevichi al potere
- 8-La fine del conflitto

4 _ GLI ANNI VENTI E TRENTA

- 1-Un quadro problematico
- 2-L’instabilità politica in Europa
- 3-Equilibri internazionali difficili
- 4- Il caso italiano: la crisi dello Stato liberale
- 5-L’affermazione del fascismo

- 6-Il "ritorno all'ordine"
- 7-La Gran Bretagna tra le due guerre
- 8-La Francia fra le due guerre
- 9-Gli Stati Uniti dalla depressione al "New Deal"
- 10-La repubblica di Weimar
- 11-La crisi del 1929 e il nazionalsocialismo
- 12-I primi anni di vita dell'Unione Sovietica
- 13-Trotski, Stalin e le prospettive rivoluzionarie
- 14-Fuori dell'Europa

5 _ L' ETA' DEI TOTALITARISMI

- 1-A proposito del termine "totalitarismo"
- 2-Consolidamento del regime fascista
- 3-Lo stato corporativo e la "terza" via
- 4-La politica economica del fascismo
- 5-La politica estera del fascismo
- 6- L'antifascismo
- 7- I limiti del totalitarismo fascista
- 8-Il nazionalsocialismo al potere
- 9-L'ideologia del nazionalsocialismo
- 10-La struttura del regime nazista
- 11-La Russia staliniana oltre la Nep
- 12-La dittatura staliniana
- 13-La guerra di Spagna
- 14-Verso la Seconda guerra mondiale

6 _ LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1-L'Europa in guerra
- 2-La "guerra parallela" dell'Italia
- 3-Il predominio tedesco
- 4-L'intervento degli Stati Uniti
- 5-L'occupazione dell'Europa e la Shoah
- 6-La Resistenza in Europa
- 7-La svolta del 1942-43
- 8-La campagna d'Italia e la fine del fascismo
- 9-La Resistenza nell'Italia occupata
- 10-L'ultima fase del conflitto
- 11-Gli esiti della guerra

VOLUME TERZO TOMO B

7 _ L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA

- 1-Dopo la guerra: la logica della contrapposizione
- 2-Lo strutturarsi dei due blocchi
- 3-Gran Bretagna e Francia, paesi leader in Europa
- 4-L'Est europeo e l'egemonia dell'Urss
- 5-Le aree di crisi nell'età della guerra fredda
- 6-La politica interna di Usa e Urss
- 7-Da Stalin a Krusciov
- 8-Gli anni della destalinizzazione
- 9-La "nuova frontiera" di John F. Kennedy

11 _ L' ITALIA REPUBBLICANA

- 1-La nascita della Repubblica italiana
- 2-La rottura tra le forze antifasciste
- 3-L’Italia nell’era De Gasperi
- 4-Il “centrismo” e oltre
- 5-La società del ”boom” economico
- 6-La stagione del centrosinistra
- 7-Il sessantotto e l’”autunno caldo”
- 8-Terrorismo ed emergenza democratica
- 9-I governi di solidarietà nazionale

La decolonizzazione: caratteri generali (fotocopia)

Il processo di integrazione europea: cap. 9 par. 5, cap.10 par. 9 (il rilancio dell’unione europea, verso la moneta unica, la problematica unificazione politica europea)

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, seguendo una scansione cronologica, si è concluso il primo quadrimestre con l’analisi dell’Europa del primo dopoguerra.

Nel secondo quadrimestre è stata sviluppata la parte restante del programma .

Metodologie

Si è utilizzata sia la lezione frontale, sia i documenti e i testi storiografici di approfondimento, sia gli audiovisivi, sia i lucidi .

Materiali didattici

M. MANZONI, F. OCCHIPINTI, F. CEREDA, R. INNOCENTI, Leggere la storia, vol. 3A e 3B, Einaudi scuola.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite interrogazioni atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione .

Si è introdotta anche la verifica scritta attraverso test di tipologia B, previsto dalla terza prova scritta per l’esame.

FILOSOFIA

Prof.ssa Roberta Gondoni

Obiettivi disciplinari realizzati

L'insegnamento di filosofia in questa classe mi è stato dato solo dallo scorso anno scolastico mentre in terza era stato assegnato ad un altro insegnante. La classe non è omogenea in quanto un gruppo abbastanza numeroso di studenti ha dimostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato alle lezioni impegnandosi in modo costante e, coniugando le buone capacità con un lavoro molto serio e metodico, è riuscita ad organizzare coerentemente i contenuti disciplinari e ad acquisire, a livello di competenze, una buona abilità, sia nella rielaborazione dei materiali acquisiti, sia nelle capacità logico-argomentative, sia nella padronanza lessicale. Alcuni allievi non sempre hanno conseguito sicurezza espositiva e capacità di rielaborazione adeguate. Il profitto complessivo si attesta pertanto su livelli diversificati: una parte si colloca sulla fascia del discreto, per alcuni la preparazione è ottima e un nutrito numero di studenti ottiene buoni risultati.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Modulo 2 (vol.3)

HEGEL

I presupposti della filosofia hegeliana (reale e razionale; la dialettica)

L'autocoscienza e il sapere

La "Fenomenologia dello Spirito" (coscienza, autocoscienza, ragione)

La logica hegeliana: caratteri generali

La filosofia della Natura

La filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità); lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

La filosofia della storia: la razionalità della storia; il divenire storico e il ruolo dell'individuo

Modulo 3 (vol.3)

SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione: il mondo come fenomeno; soggetto e mondo

La metafisica di Schopenhauer: la Volontà come forza irrazionale; dalla metafisica all'esistenza; il pessimismo esistenziale, sociale e storico

La liberazione dalla Volontà: l'arte; la compassione; l'ascesi e il nulla

Modulo 4 (vol. 3)

KIERKEGAARD

La centralità dell'esistenza e la critica alla filosofia sistematica

Gli stadi dell'esistenza estetica, etica e religiosa

Dall'angoscia alla fede: la possibilità e l'angoscia; la disperazione; dalla disperazione alla fede

Modulo 5 (vol. 3)

FEUERBACH: la filosofia come antropologia

MARX

Materialismo e dialettica

Lavoro e alienazione nel sistema capitalista

Il materialismo storico

Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe

L'analisi dell'economia capitalistica

Socialismo e comunismo

Modulo 6 (vol. 3)

Il Positivismo sociale: COMTE

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia

Il Positivismo metodologico: BENTHAM e JOHN STUART MILL

il Positivismo evoluzionistico: linee generali

Modulo 1 (vol. 4)

NIETZSCHE

L “apollineo e il dionisiaco”

La concezione della storia

La chimica della morale

La “morte di Dio”

L’oltreuomo

L’eterno ritorno

Il nichilismo

La volontà di potenza

Modulo 2 (vol.4)

BERGSON

Tempo della scienza e tempo della coscienza

Materia e memoria

L’evoluzione creatrice

Istinto, intelletto e intuizione

Modulo 4 (vol. 4)

POPPER

Popper e l’empirismo logico

Il principio di falsificabilità

La concezione del metodo scientifico

Il fallibilismo

La critica al marxismo e alla psicoanalisi

La rivalutazione della metafisica

La teoria dei “Tre Mondi”

La filosofia politica (in sintesi in fotocopie)

Modulo 5 (vol.4)

FREUD

La scoperta dell’inconscio

Lo studio della sessualità

La struttura della personalità

Psicoanalisi e società

Modulo 9 (vol.4)

L’ESISTENZIALISMO: caratteri generali

Modulo 8 (vol. 4)

HEIDEGGER

Essere e tempo: la critica alla metafisica occidentale e la via dell’analitica esistenziale; l’essere-nel-mondo; l’inautenticità; l’angoscia; l’Esserci come Cura; la temporalità; l’essere-per-la-morte

La “svolta”: la critica alla tecnica, il linguaggio e la poesia

H. ARENDT

Le origini del totalitarismo e la banalità del male (in sintesi in fotocopie)

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, nel primo quadrimestre buona parte delle ore sono state impiegate per l’analisi del pensiero di Hegel, Schopenhauer, Marx e il Positivismo, mentre nel secondo quadrimestre le lezioni si sono concentrate sulla trattazione di Nietzsche, Freud, Bergson, Kierkegaard, Heidegger, Popper e Arendt.

Metodologie

L'insegnamento si è articolato sia in lezioni frontali che in mappe concettuali e come supporto per approfondimenti e spunti di riflessione si sono letti passi tratti dai testi dei pensatori oggetto di studio..

Materiali didattici

E:RUFFALDI, G.P.TERRAVECCHIA, A.SANI, *Il pensiero plurale, filosofia: storia,testi,questioni*, vol. 3 e vol.4, LOESCHER EDITORE.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta sia tramite interrogazioni , atte ad accertare il livello di apprendimento individuale e della classe , sia tramite verifica scritta, attraverso test di tipologia B, previsto dalla terza prova d' esame.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Maria Caterina Spada

Obiettivi disciplinari realizzati

Da quanto si è potuto evincere nelle ore di supplenza effettuate dalla sottoscritta in tre diversi periodi dell'anno, dall'8 novembre al 13 dicembre, dal 21 al 28 febbraio, dal 9 maggio al 12 giugno, la 5C è una classe di ragazzi impegnati ed interessati alla materia, motivati allo studio e responsabili. La forte discontinuità didattica ha permesso uno svolgimento molto parziale degli argomenti che generalmente sono oggetto di studio nell'ultimo anno di corso.

Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese

Lettura e analisi analitica con un linguaggio scientifico adeguato, delle principali opere dei seguenti autori o movimenti:

Architettura neoclassica di Boullée e Ledoux

Il Neoclassicismo a Faenza di G.Pistocchi

G.A.Antolini nel passaggio tra Illuminismo e Risorgimento in età napoleonica

La bellezza ideale di A.Canova

La pittura epico-celebrativa di J.L.David

Europa della Restaurazione

Lettura e analisi analitica con un linguaggio scientifico adeguato, delle principali opere dei seguenti autori o movimenti:

Hayez, Friedrich, Fussli

Il genio romantico in Théodore Géricault

La gioia per l'occhio in Eugène Delacroix

La poetica del vero in Gustave Courbet

Autori preromantici e romantici inglesi: Costable e Turner

La nuova visione della realtà

Lettura e analisi analitica con un linguaggio scientifico adeguato, delle principali opere dei seguenti autori o movimenti:

L'occhio ingenuo della Scuola Di Barbizon : Corot

Le interpretazioni della realtà contemporanea di J.F.Millet e H.Daumier

La corrente dei Macchiaioli e la personalità di G.Fattori

La stagione impressionista e postimpressionista

Lettura e analisi analitica con un linguaggio scientifico adeguato, delle principali opere dei seguenti autori o movimenti:

I maestri della Belle Epoque: E.Manet pittore della vita moderna, l'impressione luministica e cromatica di C.Monet, la tradizione di A.Renoir, E.Degas e la riscoperta del disegno
Cézanne e l'astrazione delle forme,

Le avanguardie storiche di inizio Novecento

Lettura e analisi analitica con un linguaggio scientifico adeguato, delle principali opere dei seguenti autori o movimenti:

Gli esordi del Cubismo, il sodalizio di P.Picasso con G.Braque, la fase matura di Picasso in *Guernica*. L'eredità e il legame con il Futurismo, il dinamismo in U.Boccioni.

Libro di testo in adozione

C.Bertelli - G.Briganti, *Storia dell'Arte italiana 3, Dal Rinascimento maturo al Neoclassicismo*, Mondadori Bruno Scolastica, 2009 ma essendo l'edizione fuori commercio, la docente supplente e la classe hanno utilizzato files in riproduzione digitale del testo.

RELIGIONE

Prof. Antonella Romboli

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato molto interesse nei confronti della materia permettendo di fare nel corso degli anni vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico la classe ha mostrato un particolare interesse e una forte disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte. La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di tutti, più che buono, alcuni in particolare hanno dimostrato una buona capacità critica e un lessico specifico adeguato.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuva e una buona disposizione alla riflessione.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – LA FAMIGLIA OGGI

Amore e innamoramento.

Il valore della famiglia nella storia.

Problematiche attuali della famiglia.

Matrimonio o convivenza?

Significato dell'unione familiare in senso cristiano cattolico.

Lettura e spiegazione del Sacramento del Matrimonio.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

-genocidio: origine, contenuto e problemi di una definizione giuridica e di una storica

-radici di un comportamento genocidario contemporaneo

-elementi comuni dei vari genocidi

MODULO 3 – ARMENIA, 1915: IL PRIMO GENOCIDIO MODERNO

Fasi storiche del genocidio: 1915 I Giovani Turchi. La Turchia ai turchi. Lettura di brani di “Pietre sul cuore”, “La Masseria delle Allodole”, “Heranus, mia nonna”

MODULO 4 – POLITICHE GENOCIDARIE NELLA RUSSIA SOVIETICA

L'inizio del terrore di massa sotto Lenin

La carestia genocidio in Ucraina: l'Holodomor

MODULO 5 – IL GENOCIDIO ESTREMO: LO STERMINIO DEGLI EBREI

Le fasi del genocidio.

Aktion T4 (sterminio di disabili e psicopatici tedeschi da parte del regime)

Lettura di vari libri testimonianza, visione di documentari storici, incontro con testimoni.

MODULO 6- IL TRBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, la vita e l'opera di Moshe Bheski
Storie di giusti italiani.

MODULO 7- LE FOIBE ISTRIANE

La difficile situazione degli italiani al confine istriano.
Testimonianza di Graziano Udo visi uscito vivo dalle foibe.
La storia di Norma Cossetto, giovane italiana infoibata nel 1943.

MODULO 8- IL CONCILIO VATICANO SECONDO

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.
Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniere critica:

- 1) Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
- 2) Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
- 3) Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze di esperti .

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani di libri, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi con lavagna luminosa.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza degli alunni il loro coinvolgimento alle lezioni.

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Giuseppina Valentini

Premessa

La classe 5C è formata da 25 alunni che ho seguito per i cinque anni di corso. La classe ha seguito con interesse e partecipazione tutte le attività proposte con entusiasmo e a volte con apporti personali dovuti ad attività extra-scolastiche. Alcuni elementi hanno ottime capacità e hanno raggiunto ottimi risultati. Altri con capacità discrete hanno raggiunto buoni risultati grazie alla loro partecipazione costante.

Obiettivi disciplinari realizzati

1Abilità motorie connesse ai singoli contenuti.

1Conoscenze ed uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco, delle metodologie operative sviluppate durante le lezioni pratiche.

1Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Potenziamento fisiologico: esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, esercizi con piccoli attrezzi, attività sportive e di squadra.

Acquisizione dell'automatismo: combinazioni obbligatorie e di libera creatività con uso dello step.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico mediante l'organizzazione di giochi di squadra, con regole predeterminate e applicazione di semplici schemi di gara.

Conoscenza e pratica di attività sportive: pallavolo, pallacanestro badminton e nuoto.

Realizzazione

Nel primo quadrimestre si è privilegiato il conseguimento degli obiettivi, il miglioramento delle qualità fisiche individuali e delle funzioni neuromuscolari, attraverso esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, esercizi eseguiti in varietà di ampiezza di ritmo, eseguiti in situazioni spazio-temporali variate.

Nel secondo quadrimestre si è privilegiato il conseguimento degli obiettivi per il miglioramento delle capacità operative e sportive di squadra. Gli elementi di teoria sono stati introdotti durante le esercitazioni pratiche per non decurtare le poche ore che si svolgono in palestra.

Metodologie

Lezione frontale

Gruppi di lavoro

Libera creatività

Materiali didattici

Palestra attrezzata

Piccoli attrezzi, step, racchetta e volano (badminton)

Parco pubblico

Piscina

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

E' stato valutato ogni significativo miglioramento conseguito dall'allievo.

Le valutazioni sono state di ordine tecnico al fine di considerare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e basate sulla sistematica osservazione quotidiana su prove oggettive (test) e quantificabili.

La valutazione globale è stata fatta in base alla volontà e all'impegno dimostrato da ogni singolo alunno e dai risultati ottenuti, tenendo conto delle capacità di base. Va comunque sottolineato che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni umane complesse per le quali è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

PROGRAMMA

Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie e non.

Circuiti a stazioni di potenziamento.

Piccoli attrezzi – Esercizi di riporto.

Step - Combinazione

Giochi sportivi: Pallavolo – Pallacanestro – Pallamano – Dodgeball - Rugby.

Studio dei fondamentali realizzato durante la fase di riscaldamento.

Gioco vero e proprio

Atletica leggera: l'unità didattica è stata trattata in palestra in particolare con l'esecuzione dei preatletici e degli esercizi neuro-muscolari.

Corsa di resistenza

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi e delle note tecniche delle varie attività introdotti durante le lezioni pratiche.

Nuoto. Didattica dei vari stili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	Voto in decimi	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDENZA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamento	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA → Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico
TIPOLOGIA			TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA IN BIANCO	1	1			Mancano elementi valutabili					
TOTALE MENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Da 2 a 3	Complettamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguato, pur con qualche imprecisione
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9+ a 10	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua

Qualora si configuri fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna :**il voto maggiore** della fascia se sono presenti **tutti** i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate **5** caselle della stessa fascia **più 2** della fascia più alta. Si assegna **il voto minore** della fascia se sono presenti **6** indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA: COMPRENSIONE

Candidato.....Classe.....

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 – 12	10	8 – 9	<input type="checkbox"/> 7
VOTO in decimi	8½ - 10	7½ - 8	6½ - 7	5½ - 6	4½ - 5	<input type="checkbox"/> 4
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	VARI LIVELLI DI INSUFFICIENZA GRAVE
COMPRENSIONE DEL TESTO	Coglie il significato dettagliato e le inferenze del testo	Coglie il significato dettagliato del testo	Coglie il messaggio globale del testo e alcuni dettagli significativi	Coglie il messaggio globale del testo	Coglie alcuni elementi ma non giunge a una comprensione globale	Non comprende il testo
INFORMAZIONE	Risposte complete, pertinenti, sintetiche e rielaborate personalmente	Risposte complessivamente complete, pertinenti e sintetiche	Le informazioni sono essenziali e pertinenti/pertinenti ma non sempre sintetiche	Le informazioni sono scarse / ridondanti ma in complesso pertinenti	Incompleta e superficiale o poco pertinenti	Gravemente incompleta / non pertinenti
CORRETTEZZA FORMALE	Molto corretto, errori contenuti al minimo	Buona padronanza delle strutture morfo-sintattiche, pur con qualche svista	Discreta padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	Sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali / poco rielaborato	Errori frequenti che non compromettono la comprensione / uso non rielaborato della lingua del testo	Errori grossolani o tali da compromettere la comunicazione
LESSICO E STILE	Fluido, efficace, ricco e personale	Abbastanza fluido, efficace e appropriato con una certa rielaborazione	Discretamente chiaro, ma non sempre rielaborato/appropriato	Abbastanza chiaro, ma poco rielaborato o elementare	Lessico limitato e non sempre adeguato o non rielaborato	Lessico povero e inadeguato, pesanti interferenze della L1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA: PRODUZIONE

Candidato.....Classe.....

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 – 12	10	8 – 9	<input type="checkbox"/> 7
VOTO in decimi	8½ - 10	7½ - 8	6½ - 7	5½ - 6	4½ - 5	<input type="checkbox"/> 4
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
CONTENUTO	Ampio e approfondito	Significativo e pertinente	Contenuto adeguato alla traccia con qualche approfondimento	Contenuto sostanzialmente adeguato alla traccia ma generico	Informazione limitata/ non sempre pertinente	Inesistente / non pertinente
ORGANIZZAZIONE / ARGOMENTAZIONE	Ben organizzato, coerente e consequenziale	Organico e consequenziale	Discretamente organizzato	Presenza dei nessi logici fondamentali / argomentazione complessivamente riconoscibile	Spesso disorganico / struttura non equilibrata / argomentazione appena accennata	Disorganico perché frammentario e sconnesso / argomentazione assente
CORRETTEZZA FORMALE	Molto corretto, errori contenuti al minimo con buona padronanza delle strutture complesse della lingua	Buona padronanza delle strutture morfo-sintattiche, pur con qualche svista	Discreta padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	Sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	Errori frequenti che non compromettono la comprensione del testo	Errori grossolani o tali da compromettere la comunicazione
LESSICO E STILE	Fluido, efficace, ricco e personale	Abbastanza fluido, efficace e appropriato	Chiaro ma semplice/ma non sempre scorrevole o appropriato	Sufficientemente chiaro	Lessico limitato e non sempre adeguato	Lessico povero e inadeguato, pesanti interferenze della L1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Candidato.....Classe.....

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 - 12	10	8 – 9	1 – 7
VOTO in decimi	8 ½ - 10	7 ½ - 8	6 ½ - 7	5 ½ - 6	4 ½ - 5	□ 4
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	Più che SUFFICIENTE. DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
CONTENUTO E CONOSCENZE	totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	pertinenza significativa e precisa	informazioni pertinenti ma non complete	contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	incompleto, superficiale e impreciso/ non sempre pertinente	informazione assente o scorretta/ non pertinente
FORMA (CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E LESSICO)	fluida ed efficace con buon possesso dei lessico specifico	padronanza delle strutture, forma abbastanza fluida e appropriata	discreta padronanza delle strutture, discretamente corretto, lessico accettabile	sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore, e lessico accettabile	frequenti errori, lessico limitato e generico/ lingua non rielaborata	errori numerosi / gravi / grossolani o tali da compromettere la comunicazione
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITA' DI ARGOMENTARE	buona organizzazione, coerenza e articolazione del discorso	organico ma schematico; argomentazione per lo più riconoscibile e motivata	argomentazione riconoscibile, non sempre motivata	non sempre organico ma non privo di struttura e globalmente comprensibile	spesso disorganico con argomentazione appena accennata e non motivata	disorganico perché frammentario e sconnesso; argomentazione non espressa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato.....Classe.....

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in decimi	Voto in 30-esimi	Conoscenze	Argomentazione – Problematizzazione – Approfondimento – Rielaborazione	Collegamenti – Raccordi pluridisciplinari	Proprietà di linguaggio Competenze comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	da 1 a 3	9	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 4 a 4½	da 12 a 14	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Passivo (Comp. comunic.)
INSUFFICIENTE, NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	da 5 a 5½	da 14 a 17	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre lessicalmente corretta.
SUFFICIENTE, PIÙ CHE SUFFICIENTE.	da 6 a 6½	da 18 a 20	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata. Una certa rigidità (Comp. comunic.)
DISCRETO, PIÙ CHE DISCRETO	da 7 a 7½	da 21 a 24	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare e completa con elementi di rielaborazione	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Duttilità (Comp. comunic.)
BUONO, OTTIMO	da 8 a 9½	da 24 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro. (Comp. comunic.)
ECCELLENTE	10	30	Come la fascia precedente con elementi di originalità			
Punteggio dei singoli elementi di valutazione						
Media della prova						
Proposta di punteggio						

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Milena Alpi

Prof.ssa Roberta Fabbri..

Prof.ssa Velia Bertozzi.

Prof.ssa Mylene Marchettini.....

Prof.ssa Roberta Gondoni.....

Prof.ssa Fedra Gelosi

Prof.ssa Giovanna Polese

Prof.ssa Spada Maria Caterina supplente pro.ssaElena Bosi

Prof.ssa Antonella Romboli.....

Prof. Giuseppina Valentini

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Cimatti Jessica.....

Minzoni Maria Flora.....